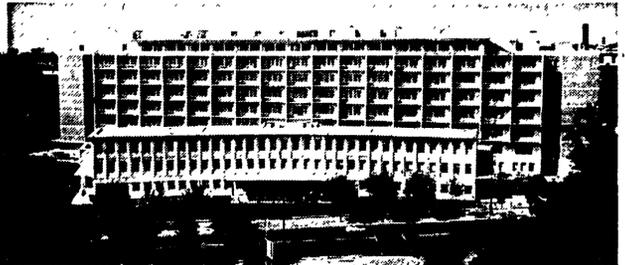


MALATI IN APPALTO



Mancano 20 mila posti letto. Al Pio Istituto invece di adoperarsi per la costruzione di nuovi ospedali, hanno da anni escogitato un espediente: i malati cronici, quelli per i quali è prevista una lunga permanenza in ospedale sono dati in affitto alle cliniche private

Che affare per l'Istituto: 2.500 lire su ogni degente

Nel giro quaranta cliniche private e religiose - Una politica a favore dei privati mentre si fanno sempre più pressanti i bisogni di una assistenza completa e sicura

Dopo il ricovero delle partorienti «col posto in piedi», ecco i malati concessi in affitto, anzi in appalto: è un'altra pagina poco edificante degli ospedali romani. Il Pio Istituto di S. Spirito realizza addirittura un guadagno sui malati che trasferisce alle cliniche private. Si può immaginare, nella maggioranza dei casi, quale assistenza viene prestata a questi degeni. I nococomi romani — ed è stato ripetuto più volte in questi giorni, in relazione alla partoriente che ha perduto la sua bambina, in trasporto dal S. Giovanni al S. Casimiro — possono ospitare al massimo diecimila malati, cioè hanno una capienza appena sufficiente per una città di un milione di abitanti. Nella capitale la popolazione residente, secondo gli ultimi dati statistici, ha raggiunto i due milioni e mezzo. Ma si calcola, tenendo conto dei non registrati e dei fluttuanti, che la popolazione di due milioni di persone, Congressi medici e illustri sanitari, di conseguenza, hanno più volte affermato la necessità per Roma di almeno 30 mila posti letto, ed in particolare il potenziamento dei reparti maternità e pediatria.

Il giorno

Oggi, domenica 7 febbraio (28-327). Onomastico: Romualdo, il nome sorge alle 7.19 e tramonta alle 17.37. Luna: primo quarto il 8.

Cifre della città

Terzi sono nati 55 maschi e 72 femmine. Sono morti 30 maschi e 31 femmine. Sono stati celebrati 50 matrimoni. Le temperature: minima 11. Per oggi i meteorologi prevedono annuvolamenti localmente con tendenza al peggioramento.

Culla

La casa di Libero e Lucia Saratti è stata allietata dalla nascita d'una bella bambina che si chiamerà Claudia.

Visita guidata

Oggi alle 10.30 visita al Museo di Valle Giulia, guidata dal dottor Giovanni Colonna sul tema «Arte e cultura durante l'arcadismo». L'ingresso è gratuito.

Shakespeare

Domani alle 19 nella sala degli attori drammatici (via dei Baulari 4), Alessandro De Stefani parlerà su «Shakespeare, uomo misterioso».

Studi romani

Domani alle 17, nella sala Borromini (piazza della Chiesetta) per la lezione di storia dell'arte organizzata dagli «Studi romani», l'architetto Gianluigi De Angeli parlerà su «Il Vignola a Roma».

Asta

Durante il mese di febbraio, vendita alla pubblica asta di piazza del Monte di Pietà 33, vendita all'asta dei pegni non riscattati entro i termini di legge. La vendita è aperta, la mattina, tutti i giorni feriali escluso il lunedì e il sabato, dalle 8.30 alle 12.15; il pomeriggio dalle 16.15 alle 18.15.

Mostra

Una collettiva dei pittori Benedetto Caporicci, Giuliano De Santis, Attilio Freschi, Josef Scharoun e Franco Verrocchi è aperta alla galleria d'arte di via Milano.

Luto

È deceduta la moglie del compagno Giuseppe D'Amico. Al marito e ai figli della scomparsa Enzo, Franco, Aldo e Silvano, le condoglianze alla sezione Aurelio e dell'Unità.

Farmacie

Arcella: via Saponara n. 205. Boezza: via Aurelia n. 412. Borgo-Aurelio: via della Conciliazione 2-A. Celio: via Celliniana 9. Centro-S. Quirico: piazza dei Mirri 1. piazza Quattrocento 11-12. via Tor dei Schiavi 291. via Fregene 423. Esquilino: via Cavour 63. via Dioberti 13. piazza Vittorio Emanuele 116. via Emanuele Filiberto 145. via dello Stivatore n. 35-A. Fiumicino: via delle Casemate. Fiamingo: via del Villaggio 44. via S. Maria 30. via G. Biga 10. via Filippi 11. Gianicolense: via Contarini 82. Magliana: via del Trullo 290. Marconi (Staz. Trastevere): via Ger. Cardano 62. Marconi (Staz. S. Maria): via Luculle Turba 14-16. Medaglie d'Oro: via C. Stazio 26. Montecitorio: via del Mellanese 2. Monte Sacro: Corso Sempione 22. viale Adriatico 107. Montemarte: via S. Maria 51. Monteverde: via A. Poerio 19. Monteverde Nuovo: Piazza Giannini 11. via Nazionale 215. Tor di Valle: via Nazionale 215. Tor di Valle: via Nazionale 215. Tor di Valle: via Nazionale 215.

Convocazioni

VILLA GORDIANI, ore 10, attico partito con Mario Scialoja. TORRETTA, ore 10, attico di sezione preparazione conto di organizzazione con Frato.

Amici Unità

Il Comitato provinciale «Amici Unità» si riunisce martedì, alle 19, in federazione all'Unione del giorno. «Esame e ulteriori iniziative per la campagna di abbonamenti a l'Unità, Rinascente e Vie Nuove».

Officine

Celiosari (riparaz.-elettrauto). Circonv. Nomentana 240, telef. 428.763. Rolando (riparaz. e ammortizzatori), viale della Conciliazione 111, tel. 425.926. Di Carlo (riparaz.-elettrauto), viale Libero 130, tel. 425.926. Piccolo (riparaz.-elettrauto), via Vallecchia 9, tel. 490.674. Ambro (riparaz.-elettrauto e carrozzi), via Giovanni Lanza 113, telef. 7.310.212. Melchiorri (riparazioni carrozzi), via Giacomo Rino n. 7-A, tel. 5.120.284. Soccorso Stradale: segreteria telefonica n. 116. Centro Soccorso A.C.R.: via Cristoforo Colombo 261, telefono 510.512. Ostia Lido: Officina S.S.S. n. 393, via Vasco de Gama 49, tel. 602.214. Officina Lombardini A. Staz. Servizio AGIP, piazzale della F.lli. S. E. n. 620.909. Fomelia: Officina S.S.S. n. 395. Morbinati, via Pontina, telefono 908.023.

il partito

Manifestazioni

SUBIACO, ore 10.30, comizio sull'attacco padronale al salario e all'occupazione operaia con Mattei; BOVIANO, ore 10.30, assemblea attacco padronale e occupazione operaia con Enzo Lepetit; QUARTO MIGLIO, ore 18, assemblea edili con Donofrio; QUARTICCIANO, ore 10.30, comizio con Fredduzzi, sulla programmazione; LABARO, ore 17, comizio con Fredduzzi; S. Maria, ore 10, assemblea sulla crisi edilizia; PRIMA PORTA, ore 10.30, comizio con Fredduzzi; CINECITTA', ore 10, manifestazione antifascista con Franco Saporiti; VIA S. VALE, ore 10, assemblea di edili con Peloso; THURBERTINA III assemblea con F.lli. S. E. e JAVIERO; NETTUNO, ore 10, assemblea popolare con Cesaroni; VELLETRI, ore 10, assemblea con F.lli. Velletri; NOMETANO, cellina Fosso Sant'Agnes, ore 10, assemblea sulla programmazione con Di Giacomo.

Convocazioni

Amici Unità

La casa dei signori Mario e Anna Del Signore è stata allestita dalla nascita di una bella bambina di nome Adriana. Ai felici genitori e alla sorellina Lorena i nostri più affettuosi auguri.

Per il conglobamento Sciopero all'ISTAT

La direzione ha negato un incontro ai rappresentanti sindacali — I dipendenti hanno abbandonato gli uffici



I lavoratori dell'Istituto Centrale di Statistica hanno risposto con uno sciopero e una manifestazione in strada contro il rifiuto della direzione di trattare con i sindacati su alcune rivendicazioni economiche. I dipendenti di ruolo dell'ISTAT chiedono che sia applicato l'accordo sul conglobamento per quanto riguarda l'orario di lavoro straordinario e che sia allontanata la minaccia di abolizione del premio di rendimento Ieri i rappresentanti sindacali hanno chiesto alla direzione un incontro per discutere su tali questioni ma si sono sentiti opporre un rifiuto netto e provocatorio: i lavoratori hanno immediatamente reagito abbandonando gli uffici e ammassandosi in strada. Nella foto: i dipendenti dell'ISTAT durante la manifestazione.

La 24 ORE VALIGETTA PER TUTTI

confezionata in NAPAL RECORD

NEI COLORI NERO - ROSSO VERDE - MARRONE BLEU - CORDA ecc.

cm. 50
£. 2.800

G.A.L.L.O. S.R.L. Produzione EURO-FLEX

ROMA - PIAZZA CINQUECENTO n. 42



Questa è un'aula della scuola media «Rosmini», nella succursale di via Gregorio XIII. Il locale è stato ricavato in un corridoio senza finestre: si studia sempre con la luce al neon.

Fanno ginnastica tra l'immondizia

Terreno vincolato da anni — Un gabinetto per ottanta bambini Aule nei ripostigli — Si studia in locali senza finestre — I piccoli di S. Zita lasciano il posto agli alunni che possono pagare

«Accompagnavo mio figlio all'asilo e già si parlava della scuola che il Comune doveva costruire alla Circonvallazione Cornelia. Ora frequenta la prima media e della scuola non c'è traccia. Eppure il Comune aveva anche approvato la delibera con la quale si vincolava il terreno per la scuola». Chi parla così è una mamma del quartiere Aurelio o ferma dinanzi alla scuola «Pier delle Vigne», vicino a Largo Boccea. Attende il figlio più piccolo che frequenta le elementari. Ma dal suo tono si capisce subito che ha cessato da un pezzo di sperare nella sua scuola anche per il figlio minore. La situazione scolastica nella zona dell'Aurelio, che negli ultimi anni ha avuto uno sviluppo enorme, è incredibile. Scuole smembrate in vari locali, il più delle volte negozi e scantina ti, aule fredde, umide. I servizi igienici sono scarsi:

ma essere utilizzato dal Comune, che ne è il proprietario, per costruire un'altra scuola. Un particolare curioso: nella scuola sono state installate delle docce che vengono però utilizzate come magazzini. E considerata tanto poco scuola «Pier delle Vigne», che il comando dei vigili urbani si è rifiutato di mandare un agente a diripere il traffico all'ora di uscita nei pressi (asserzione che non serve) e il Comune, nonostante le promesse fatte ai genitori, non ha mai messo nemmeno il cartello stradale che indica agli automobilisti di rallentare.

Alla «Rosmini», invece, che sorge proprio dietro la «Baldi», al contrario di questa e della «Pier delle Vigne», non c'è doppio turno. E una scuola media della quale ci occupiamo più l'anno scorso per denunciare le condizioni drammatiche nelle quali si svolgevano le lezioni. La scuola è frequentata da circa 750 alunni, divisi in 24 aule smembrate in 40 piccoli gruppi. Il nucleo centrale della scuola è costituito da un prefabbricato e da due casette di mattoni piccole e umide. Nel prefabbricato, che è la direzione e la segreteria, vi è una sola aula. Nei piani di sopra l'acqua penetra ovunque e più di una volta è stato necessario riparare all'opera dei vigili del fuoco perché l'acqua aveva invaso tutto il padiglione. La scuola è totalmente sprovvista di servizi igienici. Per tutti gli alunni esiste un solo gabinetto.

Il Comune, per venire incontro alle esigenze della popolazione e sotto le pressioni dei genitori, ha fatto stampare, ha preso in affitto, in via Gregorio XIII, uno scantinato nel quale ha ricavato un'altra aula. Le aule sono sistemate anche nei corridoi e nei ripostigli, costretti a studiare con la luce al neon poiché le finestre non ci sono. Nel prefabbricato, invece, la mancanza di luce ha fatto sì che molti ragazzi lamentassero disturbi agli occhi e sembra che in questi giorni tre bambini siano stati ritirati dalla scuola proprio per questa ragione.

Non esiste, naturalmente, alcuna attrezzatura sportiva e nelle belle giornate gli insegnanti fanno lezione di ginnastica nello spiazzo del terreno, antistante la scuola, dove, naturalmente, vengono scaricate le immondizie. Naturalmente anche la strada che conduce alla scuola è in condizioni disastrose e diventa un pantano nei giorni di pioggia.

Un altro seminterrato, in via Calisto III, è stato trasformato in scuola, otto piccole aule che ospitano circa una trentina di alunni. Anche qui manca tutto. Infine altre aule sono state prese in affitto presso il locale di via Boccea. Ma anche questa scuola è sovrappopolata. Infatti oltre ai bambini di Boccea deve accogliere i 150 piccoli ospiti del vicino istituto religioso Santa Zita, i cui responsabili preferiscono impartire lezioni a pagamento ad altri ragazzi che abitano nella zona. Eppure lo Stato sovvenziona largamente la scuola privata a tutto danno di quella pubblica!

Quartiere Aurelio: scuole «fantasma»



Questa è un'aula della scuola media «Rosmini», nella succursale di via Gregorio XIII. Il locale è stato ricavato in un corridoio senza finestre: si studia sempre con la luce al neon.

Fanno ginnastica tra l'immondizia

Terreno vincolato da anni — Un gabinetto per ottanta bambini Aule nei ripostigli — Si studia in locali senza finestre — I piccoli di S. Zita lasciano il posto agli alunni che possono pagare

«Accompagnavo mio figlio all'asilo e già si parlava della scuola che il Comune doveva costruire alla Circonvallazione Cornelia. Ora frequenta la prima media e della scuola non c'è traccia. Eppure il Comune aveva anche approvato la delibera con la quale si vincolava il terreno per la scuola». Chi parla così è una mamma del quartiere Aurelio o ferma dinanzi alla scuola «Pier delle Vigne», vicino a Largo Boccea. Attende il figlio più piccolo che frequenta le elementari. Ma dal suo tono si capisce subito che ha cessato da un pezzo di sperare nella sua scuola anche per il figlio minore. La situazione scolastica nella zona dell'Aurelio, che negli ultimi anni ha avuto uno sviluppo enorme, è incredibile. Scuole smembrate in vari locali, il più delle volte negozi e scantina ti, aule fredde, umide. I servizi igienici sono scarsi:

ma essere utilizzato dal Comune, che ne è il proprietario, per costruire un'altra scuola. Un particolare curioso: nella scuola sono state installate delle docce che vengono però utilizzate come magazzini. E considerata tanto poco scuola «Pier delle Vigne», che il comando dei vigili urbani si è rifiutato di mandare un agente a diripere il traffico all'ora di uscita nei pressi (asserzione che non serve) e il Comune, nonostante le promesse fatte ai genitori, non ha mai messo nemmeno il cartello stradale che indica agli automobilisti di rallentare.

Alla «Rosmini», invece, che sorge proprio dietro la «Baldi», al contrario di questa e della «Pier delle Vigne», non c'è doppio turno. E una scuola media della quale ci occupiamo più l'anno scorso per denunciare le condizioni drammatiche nelle quali si svolgevano le lezioni. La scuola è frequentata da circa 750 alunni, divisi in 24 aule smembrate in 40 piccoli gruppi. Il nucleo centrale della scuola è costituito da un prefabbricato e da due casette di mattoni piccole e umide. Nel prefabbricato, che è la direzione e la segreteria, vi è una sola aula. Nei piani di sopra l'acqua penetra ovunque e più di una volta è stato necessario riparare all'opera dei vigili del fuoco perché l'acqua aveva invaso tutto il padiglione. La scuola è totalmente sprovvista di servizi igienici. Per tutti gli alunni esiste un solo gabinetto.

Il Comune, per venire incontro alle esigenze della popolazione e sotto le pressioni dei genitori, ha fatto stampare, ha preso in affitto, in via Gregorio XIII, uno scantinato nel quale ha ricavato un'altra aula. Le aule sono sistemate anche nei corridoi e nei ripostigli, costretti a studiare con la luce al neon poiché le finestre non ci sono. Nel prefabbricato, invece, la mancanza di luce ha fatto sì che molti ragazzi lamentassero disturbi agli occhi e sembra che in questi giorni tre bambini siano stati ritirati dalla scuola proprio per questa ragione.

Non esiste, naturalmente, alcuna attrezzatura sportiva e nelle belle giornate gli insegnanti fanno lezione di ginnastica nello spiazzo del terreno, antistante la scuola, dove, naturalmente, vengono scaricate le immondizie. Naturalmente anche la strada che conduce alla scuola è in condizioni disastrose e diventa un pantano nei giorni di pioggia.

Un altro seminterrato, in via Calisto III, è stato trasformato in scuola, otto piccole aule che ospitano circa una trentina di alunni. Anche qui manca tutto. Infine altre aule sono state prese in affitto presso il locale di via Boccea. Ma anche questa scuola è sovrappopolata. Infatti oltre ai bambini di Boccea deve accogliere i 150 piccoli ospiti del vicino istituto religioso Santa Zita, i cui responsabili preferiscono impartire lezioni a pagamento ad altri ragazzi che abitano nella zona. Eppure lo Stato sovvenziona largamente la scuola privata a tutto danno di quella pubblica!

SIGNORA ANCORA PER UNA SETTIMANA GAMA VI OFFRE

| | |
|--|----------|
| GONNA pura lana | L. 1.500 |
| ABITO pura lana | » 4.500 |
| IMPERMEABILE makò federato | » 4.500 |
| IMPERMEABILE terital makò | » 7.500 |
| PALTO' Loden shetland | » 8.500 |
| SOPRABITO impermeabile Curon | » 9.500 |

GAMA

GAMA - Via del Plebiscito 115/116
GAMA - Via Appia Nuova 209